



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l'inclusione di migranti e rifugiati in Brasile - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011235EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
Fondazione SCALABRINIANE	BRASILE	SAN PAOLO	208610	2
		CANOAS	229648	2
		PORTO VELHO	229649	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

Fondazione SCALABRINIANE - Via Monte del Gallo, 68, Roma

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Il Brasile ha una popolazione di quasi 212 milioni di abitanti ed è il paese più grande dell'America Centrale e Meridionale; nonostante i gravi problemi sociali interni, con il 4,9% della popolazione che vive con meno di 1,90 dollari al giorno (fonte: World Bank) e circa dieci milioni di persone costrette a vivere nelle vaste baraccopoli delle principali città brasiliane, il Brasile è riconosciuto come un esempio per il suo grande impegno nell'accoglienza e nell'integrazione di rifugiati e migranti.

Dal 2017, anno dell'aggravarsi della crisi politica ed economica in Venezuela, il Brasile e gli altri paesi limitrofi sono la meta privilegiata della popolazione venezuelana in cerca di protezione. L'UNHCR stima che tra i 400 e i 500 venezuelani attraversino questo confine ogni giorno. Secondo la Relazione Annuale del Comitato Nazionale per i Rifugiati (CONARE), i venezuelani hanno rappresentato l'82,5% delle richieste registrate tra il 2022 e il 2023, con quella cubana registrata come la seconda nazionalità più esigente, con l'8,9%, seguita dalla colombiana, con l'1,7%.

Negli ultimi anni, molti rifugiati in fuga dalla crisi politica ed economica in Venezuela e Haiti sono arrivati per lo più via terra a Roraima. Gli altri migranti si trovano invece nelle città più grandi della regione del Sud-Est (44%), principalmente a San Paolo. La maggior parte dei migranti e rifugiati si stabilisce in città come Belo Horizonte, Curitiba, Porto Velho e San Paolo.

Il Brasile ospita attualmente circa 585 mila rifugiati e migranti venezuelani; nel primo semestre del 2024, sono stati concessi circa 500 mila permessi di residenza e 130 mila persone sono state riconosciute come rifugiate. Secondo il 2024 Refugee and Migrant Needs Analysis (RMNA), il 96% dei migranti venezuelani vorrebbe rimanere in Brasile, ma sebbene nel paese ci sia un accesso ai servizi di base aperto, ci sono disparità per quanto riguarda accesso all'acqua, alla casa e al lavoro. Inoltre, i profili di chi fugge dal Venezuela mostrano sempre più vulnerabilità riguardanti le sfere della salute e della protezione connesse a violenza e persecuzione; in Brasile, subiscono discriminazioni a causa della diffidenza sociale e hanno difficoltà a integrarsi, soprattutto perché non parlano la lingua locale. C'è ancora un indice molto basso di partecipazione al lavoro per le donne (anche se sono il 48% della popolazione migrante venezuelana). Secondo uno studio di UNHCR, attualmente sono occupati formalmente in Brasile 163 mila venezuelani, di cui il 62,5% uomini, con uno stipendio però del 14% inferiore rispetto ai lavoratori brasiliani, a parità di mansione. Le donne sono dunque il 37,5% dei lavoratori venezuelani, e lo studio dimostra anche come, a parità di livello di istruzione, le donne guadagnino in media il 17% in meno degli uomini, con una disparità che aumenta aumentando il livello d'istruzione.

Del totale delle persone in necessità (People In Need - PIN) in Brasile, ovvero 343 mila, il 32,3% sono donne e il 29% sono minori. Inoltre, la mancanza di documentazione da parte dei bambini limita il loro accesso all'istruzione pubblica. Gli adolescenti sono anche a grande rischio in un ambiente favorevole al reclutamento di bande, al traffico di droga e allo sfruttamento del lavoro.

Di seguito una descrizione dei contesti specifici nei quali il presente progetto sarà realizzato.

Sede San Paolo - 208610

San Paolo, la città più grande del paese, si è sviluppata nel tempo proprio grazie alla presenza dei migranti, per questo la migrazione è intrecciata nel tessuto della città e della società. Essendo il centro economico del Brasile, è una città molto dinamica con un'ampia partecipazione della società civile. San Paolo, con 14 milioni di residenti, conta 361.000 migranti, che costituiscono il 40% della popolazione migrante nazionale. Il Brasile nel tempo ha accolto diversi target migratori provenienti da diversi Paesi e mossi da distinte motivazioni. Oggi i migranti ed i rifugiati presenti nella città di San Paolo sono in parte frutto di questo intreccio storico ed in parte vittime attuali di migrazioni per lo più interne (venezuelani e haitiani). Nello Stato di San Paolo sono 32.200 le persone che necessitano di assistenza secondo le proiezioni per il 2025 del Regional Refugee and Migrant Response Plan (RMRP).

Sede Porto Velho - 228649

Porto Velho, capitale dello Stato di Rondônia, conta circa 460.434 abitanti (Censimento 2022). Situata nel cuore della regione amazzonica, la città è storicamente un crocevia di migrazioni interne, grazie al boom economico legato alla gomma e alla costruzione della ferrovia Madeira-Mamoré. Negli ultimi anni, però, Porto Velho ha visto crescere la presenza di migranti internazionali, soprattutto haitiani e venezuelani. Attualmente, si stima che vivano a Porto Velho circa 1.500 haitiani e 2.311 venezuelani, molti dei quali arrivati in fuga da crisi economiche o politiche nei loro paesi di origine. La città è anche punto di passaggio per migranti provenienti da Bolivia, Perù e altri paesi limitrofi, che transitano diretti ad altre città brasiliane. La città deve far fronte a problemi legati all'accesso ai servizi sanitari ed educativi, alla mancanza di opportunità lavorative e alle barriere linguistiche e culturali. Inoltre, il contesto di Porto Velho è aggravato da problemi ambientali, come la deforestazione e le attività minerarie illegali, che influenzano negativamente le condizioni di vita della popolazione locale e dei migranti. Nello Stato di Rondonia sono 9600 le persone che necessitano di assistenza secondo le proiezioni per il 2025 del Regional Refugee and Migrant Response Plan (RMRP).

Sede Canoas - 229648

Canoas, con una popolazione di circa 348.208 abitanti (Censimento 2022), è parte integrante della regione metropolitana di Porto Alegre, nello Stato del Rio Grande do Sul. La città ha una lunga tradizione di immigrazione, inizialmente legata all'arrivo di europei, in particolare italiani e tedeschi, che hanno plasmato la cultura e l'economia locali. Negli ultimi anni, Canoas ha accolto un numero crescente di migranti internazionali, tra cui haitiani, venezuelani e senegalesi. I venezuelani attualmente residenti a Canoas risultano essere 1864. Questi gruppi cercano opportunità lavorative e un ambiente più stabile rispetto alle loro terre d'origine, ma affrontano sfide legate alla discriminazione, alla difficoltà di integrazione e all'accesso limitato ai servizi pubblici. Le autorità locali hanno avviato programmi per facilitare l'inclusione di questi migranti, offrendo orientamento e supporto per l'inserimento nel mercato del lavoro. Tuttavia, persistono lacune nell'offerta di servizi sanitari ed educativi, oltre che nella gestione delle barriere linguistiche e culturali. Nello Stato di Rio Grande do Sul sono 27400 le persone che necessitano di assistenza secondo le proiezioni per il 2025 del Regional Refugee and Migrant Response Plan (RMRP).

Bisogni/aspetti da innovare

I migranti e i rifugiati, soprattutto a breve distanza dal loro arrivo, affrontano numerose difficoltà e ostacoli

per il soddisfacimento dei bisogni primari, come l'alloggio, l'igiene, l'accesso alle cure mediche, al cibo. Inoltre sperimentano la carenza di informazioni e orientamento sugli aspetti legali, sui propri diritti, l'accesso ai servizi socio-assistenziali e le opportunità di inserimento lavorativo. In questo contesto, bambini e adolescenti migranti vivono spesso condizioni di disagio personale e familiare con ripercussioni sulla loro educazione e la loro crescita. Spesso crescono in famiglie che vivono in situazioni estreme, dalla mancanza di un alloggio, alla povertà e varie forme di vulnerabilità sociale.

PARTNER ESTERO:

Associação Educadora e Beneficente “Casa Madre Assunta Marchetti”

Centro Assunta Marchetti (CAM)

Centro Socio Educativo Assunta Marchetti

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Promuovere l'assistenza umanitaria e l'empowerment di donne e minori migranti e rifugiati in situazioni di vulnerabilità in Brasile

Obiettivo Specifico:

- Assicurare rifugio e alimentazione a migranti, soprattutto a donne vittime di GbV e minori
- Promuovere l'inserimento lavorativo di donne migranti e rifugiati attraverso corsi professionali e di lingua
- Promuovere i diritti di bambini e adolescenti migranti garantendo la loro integrità fisica, emotiva, educativa, favorendo solidi legami con le famiglie.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la sede di San Paolo - 208610

I 2 volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Attività di supporto alle famiglie Attività 1.1: Accoglienza delle famiglie all'interno della struttura Attività 1.2: Incontri con le famiglie accolte per promuovere e rafforzare i legami familiari. Attività 1.3: Orientamento con le famiglie sui servizi sociali pubblici e privati, anche riguardanti il supporto psicologico. Attività 1.4: Raccolta e distribuzione di beni di prima necessità per le famiglie che ne fanno richiesta (cibo, prodotti per l'igiene, indumenti). Attività 1.5: Organizzazione di eventi e mercatini solidali con il supporto di volontari per sensibilizzare sui diritti dell'infanzia e raccogliere fondi per le attività del Centro di Animazione. Attività 1.6: Creazione di materiale informativo e sensibilizzazione da utilizzare durante eventi e mercatini	- Accompagnamento negli incontri con le famiglie per orientarli sui vari servizi e opportunità. - Partecipazione nella raccolta di cibo, prodotti per l'igiene e indumenti - Collaborazione nella distribuzione di beni di prima necessità per le famiglie. - Supporto nell'organizzazione di eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi - Supporto logistico durante gli eventi (reperimento attrezzatura necessaria, preparazione stand, raccolta contatti persone interessate...) - Collaborazione nell'ideazione di materiale informativo da distribuire durante gli eventi (locandine, flyers...)
AZIONE 2: Percorsi di inserimento lavorativo Attività 2.1: Costituzione di partenariati con altre realtà locali per corsi di portoghese Attività 2.2: Orientamento alle persone interessate sui corsi di lingua portoghese organizzati presso enti pubblici e privati Attività 2.3 Ricerca di opportunità formative finalizzate all'inserimento lavorativo in collaborazione con la rete dei partner Attività 2.4: Scrittura e aggiornamento dei curricula.	- Accompagnamento nella creazione di partenariati per i corsi di lingua portoghese - Supporto nella produzione e distribuzione di opuscoli multilingue - Collaborazione nella ricerca di opportunità formative presenti sul territorio - Supporto nella ricerca di offerte di lavoro attraverso intermediazione con aziende e datori di lavoro. - Supporto nella scrittura e aggiornamento dei curricula

Attività 2.5: Accompagnamento all'inserimento lavorativo in base ai propri obiettivi e bisogni: ricerca di offerte di lavoro, supporto per l'invio delle candidature, contatti con le aziende.	- Collaborazione nell'identificazione e mappatura dei profili professionali dei beneficiari - Collaborare alla raccolta delle segnalazioni delle offerte di lavoro più adatte - Supporto per l'invio delle candidature, preparazione per i colloqui di lavoro
AZIONE 3: Attività ludico-ricreative con minori Attività 3.1: Pianificazione e organizzazione di attività ludico-ricreative e sportive (basket, pallavolo, calcio, danza classica e moderna) per bambini e adolescenti del Centro di Animazione. Attività 3.2: Gestione delle attività sportive e dei corsi organizzati presso il Centro. Attività 3.3: Iniziative per far conoscere le attività del Centro e promuovere la partecipazione di nuovi bambini, ai corsi e agli eventi. Attività 3.4: Organizzazione di celebrazioni ed eventi, come feste di compleanno, festività religiose coinvolgendo famiglie, parenti, amici e benefattori, per creare momenti di divertimento e rafforzare i legami familiari. Attività 3.5: Organizzazione di corsi di lingua inglese e italiana. Pianificazione, preparazione dei contenuti e del materiale per le sessioni. Attività 3.6: Organizzazione di attività aggregative per diffondere la cultura italiana in Brasile	- Coinvolgimento nella pianificazione e organizzazione di attività ludico-ricreative e sportive - Partecipazione nella definizione e raccolta materiale necessario per le attività - Supporto nella gestione delle attività sportive e coinvolgimento negli eventi per far conoscere le attività del Centro - Partecipazione nell'organizzazione di iniziative di promozione delle attività - Supporto nella preparazione del materiale promozionale - Partecipazione alla pianificazione dei corsi di lingua italiana e inglese, - Collaborazione alla preparazione dei contenuti e gestione dei corsi di lingua italiana e inglese - Collaborazione nella pianificazione delle lezioni e nella preparazione del materiale didattico

Per la sede di Porto Velho - 229649

I 2 volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Attività di supporto alle famiglie Attività 1.1: Accoglienza delle famiglie negli ambienti del Centro Assunta Marchetti (max 40 posti) Attività 1.2: Distribuzione giornaliera dei pasti alle persone accolte Attività 1.3: Assistenza psicosociale attraverso la collaborazione di una psicologa Attività 1.4: Assistenza per la regolarizzazione migratoria: supporto nella raccolta della documentazione, invio e monitoraggio della pratica	- Partecipazione durante gli interventi di accompagnamento nelle attività di accoglienza e nel fornire informazioni e orientamento sulla Casa - Supporto allo staff nei colloqui conoscitivi e i momenti di ascolto con gli assistenti sociali - Collaborazione nei momenti di distribuzione pasti - Partecipazione durante gli interventi di accompagnamento nelle pratiche burocratiche per la regolarizzazione dei documenti e l'orientamento sui servizi socio-assistenziali - Supporto nei monitoraggi quotidiani e periodici
AZIONE 2: Percorsi d'inserimento lavorativo Attività 2.1: Costituzione di partenariati per corsi di portoghese Attività 2.2: Orientamento sui corsi di lingua portoghese organizzati presso enti pubblici e privati Attività 2.3 Ricerca di opportunità formative finalizzate all'inserimento lavorativo in collaborazione con la rete dei partner Attività 2.4: Scrittura e aggiornamento dei curricula. Attività 2.5: Accompagnamento all'inserimento lavorativo in base ai propri obiettivi e bisogni: ricerca di offerte di lavoro, supporto per l'invio delle candidature, contatti con le aziende.	- Supporto nella ricerca di offerte di lavoro attraverso intermediazione con aziende e datori di lavoro. - Supporto nella scrittura e aggiornamento dei curricula - Collaborazione nell'identificazione e mappatura dei profili professionali dei beneficiari - Partecipazione alle attività di segnalazione delle offerte di lavoro più adatte - Supporto per l'invio delle candidature, preparazione per i colloqui di lavoro

AZIONE 3: Attività ludico-ricreative con minori

Attività 3.1: Pianificazione e organizzazione di attività ludico-ricreative e sportive (basket, pallavolo, calcio, danza classica e moderna) per bambini e adolescenti del Centro di Animazione.

Attività 3.2: Gestione delle attività sportive e dei corsi organizzati presso il Centro.

Attività 3.3: Iniziative per far conoscere le attività del Centro e promuovere la partecipazione di nuovi bambini, ai corsi e agli eventi.

Attività 3.4: Organizzazione di celebrazioni ed eventi, come feste di compleanno, festività religiose coinvolgendo famiglie, parenti, amici e benefattori, per creare momenti di divertimento e rafforzare i legami familiari.

- Coinvolgimento nella pianificazione organizzazione di attività ludico-ricreative e sportive
- Partecipazione nella definizione e raccolta materiale necessario per le attività
- Supporto nella gestione delle attività sportive e coinvolgimento negli eventi per far conoscere le attività del Centro
- Partecipazione nell'organizzazione di iniziative di promozione delle attività
- Supporto nella preparazione del materiale promozionale

Per la sede di Canoas - 229648

I 2 volontari in servizio civile saranno coinvolti nelle seguenti attività:

Azioni – Attività previste dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
AZIONE 1: Cura della genitorialità Attività 1.1: Distribuzione di alimenti, vestiti, generi di prima necessità alle donne accolte nel centro. Attività 1.2: Organizzazione di giornate di formazione delle madri nella cura del neonato Attività 1.3: Distribuzione di kit nutrizionali per i bambini tra i 6 mesi e i 3 anni Attività 1.4: Distribuzione dell'occorrente per l'igiene del neonato (pannolini, detergenti, vestiti, ecc.).	- Supporto nella raccolta e distribuzione di alimenti, vestiti e generi di prima necessità - Collaborazione nell'organizzazione delle giornate di formazione per le madri (logistica, preparazione materiale, definizione programma) - Collaborazione nella distribuzione di kit nutrizionali per i bambini - Collaborazione nella distribuzione di prodotti per l'igiene del neonato
AZIONE 2: Corsi di formazione Attività 2.1: Pianificazione ed implementazione di un corso di cucito per le donne accolte nella struttura Attività 2.2: Pianificazione ed implementazione di un corso di artigianato Attività 2.3: Pianificazione ed implementazione di un corso di corsi di arti e mestieri, tra cui falegnameria e costruzioni Attività 2.4: Diffusione delle opportunità formative tra le donne Attività 2.5: Raccolta materiali necessari ai corsi ed organizzazione logistica delle attività	- Collaborazione nella diffusione delle opportunità formative tra le donne, anche attraverso l'utilizzo di materiale grafico - Collaborazione nel reperimento e nella preparazione del materiale necessario ai corsi, prediligendo materiale di recupero - Supporto nell'organizzazione logistica delle lezioni (allestimento aule) - Affiancamento alla formatrice durante lo svolgimento delle lezioni
AZIONE 3: Attività ludico-ricreative con minori Attività 3.1: Pianificazione e organizzazione di attività ludico-ricreative per bambini e adolescenti del Centro di Animazione Attività 3.2 Organizzazione e realizzazione di attività aggregative e di comunità che coinvolgano i minori, come laboratori espressivi, workshop di teatro Attività 3.3: Organizzazione di un laboratorio di musica. Partendo dalle basi musicali, si approfondiranno poi musiche e strumenti tradizionali Attività 3.4: Organizzazione di un corso di informatica di base Attività 3.5: Raccolta materiale necessario per i laboratori	- Coinvolgimento nella pianificazione organizzazione di attività ludico-ricreative e sportive - Definizione e raccolta materiale necessario per le attività - Supporto nella gestione delle attività e coinvolgimento negli eventi per far conoscere le attività del Centro - Partecipazione nell'organizzazione di iniziative di promozione delle attività - Supporto nella preparazione del materiale promozionale - Collaborazione nell'organizzazione dei laboratori di teatro, musica e informatica - Definizione e raccolta del materiale necessario ai laboratori - Supporto nell'implementazione dei laboratori

Attività 3.6: Diffusione delle attività ludico-ricreative all'interno della comunità	
--	--

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari alloggeranno in strutture di enti religiosi o privati dotate di camere singole o doppie, servizi igienici, cucina, elettrodomestici. Per l'ubicazione dell'alloggio si darà priorità alla sicurezza dei volontari. Gli alloggi saranno a breve distanza da servizi e negozi di alimentari con cui l'Ente ospitante stipula delle convenzioni per garantire i beni necessari ai volontari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sede italiana attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.

- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Per la Sede di San Paolo (208610)

- Le attività del Centro di Animazione si interrompono per circa due mesi, dalle vacanze di Natale al Carnevale (tra dicembre e gennaio), è il periodo delle vacanze estive in cui si pianificano le attività per il nuovo semestre e il personale prende dei giorni di ferie. Durante la chiusura del Centro per le vacanze estive, oltre a supportare nella pianificazione per il semestre successivo, gli operatori volontari saranno impiegati presso la sede di San Paolo (216728) Casa de Acogida Missão Scalabriniana.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione	
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u>	- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e delle sedi di servizio</u>	- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u>	- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u>	- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo 5 – Presentazione del contesto migratorio locale e normativa sulle migrazioni</u>	- Diverse tipologie di migrazioni - Migranti e rifugiati: protezione e diritti umani. - I bisogni di migranti e rifugiati in condizioni di vulnerabilità. - Leggi e norme al livello nazionale sulle migrazioni. - Normativa sulla regolarizzazione dei documenti.
<u>Modulo 6 – Presentazione delle attività del Centro</u>	- Target dei beneficiari e descrizione degli aiuti. - Comportamenti e procedure rispetto ai beneficiari. - Riepilogo procedure di lavoro e di monitoraggio attività - Partnership e rete. - Aree di intervento e programmazione delle attività. - Predisposizione dei piani individuali di lavoro.
<u>Modulo 7 - Conoscenza della rete dei servizi</u>	- Servizi sociali. - Sistema Sanitario Nazionale. - Opportunità formative. - Orientamento e inserimento lavorativo.

--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione Migranti e Rifugiati - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 3) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5) Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello del *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*